

TEMPO DI POSA

di Andrea Baldassarri

“Il tempo andava sia molto lento, ma allo stesso tempo aveva i suoi tempi: era lento, intenso e profondo... pieno di vita!” (Emily)

Spettacolo multidisciplinare su luoghi abbandonati e adolescenti, su un tempo fermo e uno che guarda avanti.

Sinossi

Il tempo di posa è un tempo sospeso.

[in fotografia è il tempo in cui l'otturatore rimane aperto, lasso di tempo necessario al sorgere della figura]

Il surreale periodo storico segnato dal lockdown del 2020 ha generato lo sfasamento della percezione del tempo e dello stare in esso, riflettendosi sulle relazioni tra gli esseri umani.

L'innaturale ed estraniata condizione del vivere è stata osservata tramite soggetti ipersensibili, gli adolescenti, giustapposti a luoghi in stato di abbandono.

Un dialogo di isolamenti ed esistenze che si confrontano con un passato. Un dialogo con lo spazio e con il tempo.

I soggetti in scena vivono un tempo e uno spazio in una dimensione divenuta estranea, sconosciuti e bisognosi di riconoscersi.

È una danza dell'abbandono che cerca la convivenza tra una vita ferma e una che si muove:

l'una rivolta in avanti, l'altra indietro. Una che ricorda ed una che dimentica. Una che trattiene ed una volubile, leggera, indifferente, sfuggente. Entrambe lontane nel presente.

In scena due giovani e un adulto trovano un raccordo emotivo nel tempo sospeso, corpi diversi che cercano di riconoscersi in una traccia del passato o nella definizione del presente.

È l'osservazione dei cambiamenti di stato, un moto che dall'isolamento ed estraniamento va a cercare nuove consapevolezze e sguardi, in condizioni da ricreare costantemente.

I corpi convivono con proiezioni video che raccontano il dialogo silenzioso dei ragazzi con luoghi abbandonati, bisbigli di memorie. Gli interpreti in scena e le immagini proiettate si osservano reciprocamente rivelando la ricerca di nuove condizioni per vivere un luogo e un tempo.

Link video

Estratto dello spettacolo:

https://youtu.be/_O-XJbb1BQY

Durata: 43 minuti circa + un preludio danzato mentre entra il pubblico, di durata variabile (massimo 12 minuti).

Lo spettacolo è adatto sia allo spazio teatrale che a spazi non convenzionali, in particolare quelli che richiamano atmosfere di luoghi in disuso.

Lo spettacolo è sostenuto dalla Compagnia Abbondanza/Bertoni di Rovereto (TN) che si occuperà della fatturazione e delle agibilità.



Il progetto

L'origine del progetto si trova in un lavoro fotografico iniziato nel 2020 durante il periodo della pandemia, sviluppato dapprima come videofilm e successivamente come spettacolo dal vivo.

I luoghi abbandonati e gli adolescenti, il tempo fermo e il presente proiettato al futuro, si incontrano in una dimensione sospesa impressa in un'opera fotografica e video, con una ricerca realizzata in varie parti d'Italia.

Il progetto totale, insieme allo spettacolo, può presentare una mostra fotografica o percorso espositivo di video installazioni.

Abbinato allo spettacolo può essere proposto un workshop specifico per adolescenti, in cui verranno condivise la poetica e la metodologia di lavoro che caratterizzano il progetto.

Crediti dello spettacolo

Drammaturgia, regia/scrittura coreografica, ricerca video/fotografica

Andrea Baldassarri

In scena

René Baldoni, Emily Heather Manica, Andrea Baldassarri

Con il sostegno di

Compagnia Abbondanza/Bertoni

Hangartfest di Pesaro

Residenze creative

Dialoghi - Residenze delle Arti Performative a Villa Manin 2021

a cura di CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

Festival *Invisible Cities* di Gradisca d'Isonzo (GO)

I video proiettati in scena sono in parte tratti dal videofilm realizzato con il bando *Marche Palcoscenico Aperto*, dell'Assessorato Cultura della Regione Marche e Amat.

Contatti

Andrea Baldassarri andbaldas@tiscali.it











Andrea Baldassarri

TEMPO DI POSA - Fotografia di una danza dell'abbandono
(videofilm)



Andrea Baldassarri

CURRICULUM SINTETICO

Andrea Baldassarri

Laureato in Scienze dello spettacolo, diplomato in mimo, studia danza contemporanea, teatro, solfeggio e chitarra classica.

Segue percorsi formativi con Charlotta Ofverholm, Hal Yamanouchi, Giorgio Rossi, Abbondanza/Bertoni, Virgilio Sieni, Roberto Castello, Danio Manfredini, Raffaella Giordano.

Lavora come interprete freelance e da circa 10 anni compie un percorso di ricerca personale come autore, coreografo/regista.

Dal 2009 al 2012 ha lavorato con la Compagnia Abbondanza/Bertoni.

Collabora con Tommaso Monza a *ROD progetto sul Kazakistan (Primo Impatto, Terzo Impatto e Alma_ata)*; e *Sketches of freedom, Under Talgar's Peak, Storie Naturali*.

Jupiter and Beyond di Nicola Galli (debutto Inequilibrio/Armunia).

La Colpa di Markus Zohner Theater Compagnie (Lugano).

The Cycles di Anton Mirto e Alit Kreiz (Inghilterra).

Collabora con il Teatro Rebis.

È coautore e cointerprete di *Black lights_ Il viaggio* con Tommaso Monza.

È autore di *Tempo di posa – Fotografia di una danza dell'abbandono*.

Lavora parallelamente in ambito performativo e video/fotografico seguendo l'interesse per le arti visive.

INTERPRETI

Emily Heather Manica

Italo-inglese, residente a Rovereto (TN), ha 19 anni, diplomata al Liceo Classico Giovanni Prati di Trento.

Attualmente studia Conservazione e gestione dei beni e attività culturali alla Ca' Foscari di Venezia.

Si forma fin da piccola con la Compagnia Abbondanza/Bertoni.

Partecipa a workshop a Oriente Occidente Rovereto con Giacomo Todeschi, Pablo Girolami, Tommaso Monza, Seydi Rodriguez e a Impulstanz, Vienna con Libby Farr, Raza Hammadi, Kira Kirsch.

Cantiere Italia n° 16 di Barbara Altissimo.

Studia Chitarra classica e canto alla Scuola Musicale Zandonai di Rovereto.

Entra a far parte dapprima della piccola compagnia (bambini) di Abbondanza/Bertoni e quindi nella Compagnia: 2012 *Il ballo del qua*; 2014 *Duel* e *Made in Rovereto*; 2015 *Sequenze per il futuro* e *Abbondanza/Bertoni un film ballato* (produzione Rai); 2016 *Compleanno pubblico ballato* e *Il bello dell'Italia* (evento al Mart di Rovereto); 2018 *Balli plastici remix*.

2021 *Tempo di posa* (videofilm) di Andrea Baldassarri.

René Baldoni

Ha 19 anni, diplomato al Liceo Coreutico, indirizzo classico.

Trascorre 13 anni in un paese dell'entroterra marchigiano dove inizia a studiare hip hop.

Dal 2017 al 2021 studia al Centro culturale del balletto di Civitanova Marche, con Loretta Gamberini.

Selezionato per la Bolshoi Summer Intensive School 2022 al Teatro Bolshoi di Mosca (annullata).

Studia all'Accademia di danza di Roma, indirizzo contemporaneo.

Partecipa ad eventi e manifestazioni varie di danza classica, contemporanea e teatrodanza.

Scelto su audizione per il progetto *Tempo di posa - Fotografia di una danza dell'abbandono* di Andrea Baldassarri, partecipa ai primi due studi nel 2021: Festival *Invisible Cities* (Gradisca d'Isonzo-GO) e *Hangarifest* (Pesaro).